

SOS SAPERE

RACCOLTA GUIDE PARENTALITÀ

SOS SAPERE

SONO IN DOLCE ATTESA: E ADESSO COSA DEVO FARE?

3° MESE

A partire dal terzo mese, comunicare via mail al tuo Responsabile e al Gestore risorse il proprio stato allegando il certificato dello specialista dove viene indicata la data presunta del parto.

La banca risponderà via mail con lettera dell'ufficio Sorveglianza Sanitaria che dichiarerà se sei o meno soggetto fragile, cosa puoi fare se lavori in agenzia e cosa prevede il tuo stato.

7° MESE

Comunicare all'INPS (tramite sito INPS, tramite patronato del sindacato, contact center multicanale, n. verde 803164 oppure da rete mobile 06164164) quando intendi entrare in maternità, in quanto hai la possibilità di lavorare fino al nono mese. Se vai in maternità alla fine del settimo, inserisci la richiesta (INPS) e produci copia e ricevuata ad amministrazionedelpersonale@banco bpm.it e in copia al Gestore risorse.

Se vuoi continuare a lavorare, dovrai fornire certificato di uno specialista SSN al Gestore risorse e ad Amministrazione del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale.

Se vuoi continuare a lavorare, dovrai fornire certificato di uno specialista SSN al Gestore risorse e ad Amministrazione del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa del personale.

UILCA
GRUPPO BANCO BPM

Pillole di conoscenza di Uilca Banco Bpm - 26/2022
a cura di Gruppo Studi

SOS SAPERE

SARÒ PAPA': ECCO LE NEWS!

Circolare Inps n.122 del 27/10/2022

EVENTO PARTO
3 GIORNI previsti dal contratto Integrativo

Da utilizzare entro 30 giorni dalla nascita del bambino, anche non consecutivi, presentando il certificato di nascita e attivando il responsabile. Retribuiti al 100%, Circolare presenze e assenze pag. 40.

CONGEDO OBBLIGATORIO
10 GIORNI utilizzabili 2 mesi prima della data presunta del parto fino ai 5 mesi di vita del figlio, anche non consecutivi, non frazionabili a ore.

È necessario comunicare almeno 15 giorni prima ad amministrazione del personale e al gestore risorse, compilando il modulo a pag. 46 della Circolare presenze e assenze (pag. 20 spiegazione e istruzioni). Retribuiti al 100% e coperti da contribuzione figurativa. In caso di parto pluri, il congedo di paternità obbligatorio sale a 20 giorni. (amministrazionedelpersonale@banco bpm.it)

CONGEDO PARENTALE
3 mesi in alternativa alla madre spettano al padre e ad altri 3 mesi.

Per tanto il padre può usufruire di massimo 6 mesi anche frazionati (elevabili a 7 mesi nel caso in cui il padre si astenga per un periodo di almeno 3 mesi consecutivi). Contribuzione figurativa. Domanda da presentare all'INPS.

Per il congedo parentale, l'evoluzione dell'indennità dal 30° evasione della retribuzione per la durata di 1 mese e fino al sesto anno di vita del bambino, spettano per uno solo dei genitori che termini il periodo di congedo di paternità o maternità successivamente al 31/12/2022.

Quanto sopra riportato si applica anche ai casi di adozione/affido. Per eventuali approfondimenti riferirsi al proprio rappresentante sindacale. Perché la Uilca c'è.

UILCA
GRUPPO BANCO BPM

Pillole di conoscenza di Uilca Banco Bpm - 27/2022
a cura di Gruppo Studi

SOS SAPERE

SONO IN DOLCE ATTESA: E ADESSO COSA DEVO FARE?

AGGIORNAMENTO IMPORTANTE

Come promesso, Vi aggiorniamo sulle novità introdotte dal Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105 - Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2022 attuazione della Direttiva (UE) 2019/1158 che è entrato in vigore a far data dal **13/08/2022**, con indicazioni pubblicate da INPS con messaggio n. 3256 del 4 agosto 2022 sulle misure riguardanti maternità, paternità e congedo parentale.

Quindi, dal 13/08/2022, è possibile usufruire dei suddetti congedi tramite richiesta al proprio datore di lavoro, regolarizzando successivamente la fruizione mediante presentazione della domanda telematica all'INPS. L'Istituto ha fornito ulteriori istruzioni nella circolare pubblicata sul sito INPS che, per comodità, riportiamo di seguito: circolare INPS 122 del 27/10/2022.

CONGEDO PATERNITÀ:

- o 10 giorni lavorativi, fruibili non a ore e anche in via non continuativa;
- o dal 2 mesi prima al 5 mesi dopo rispetto alla data presunta del parto;
- o fruibile anche in caso di morte perinatale e aumentato a 20 giorni lavorativi in caso di parto pluri;
- o congedo fruibile anche da padre adottivo o affidatario e durante congedo maternità;
- o dovrà essere comunicato per iscritto e almeno 5 giorni prima (anche tramite sistema informativo aziendale) al datore di lavoro;
- o 100% della retribuzione.

UILCA
GRUPPO BANCO BPM

Pillole di conoscenza di Uilca Banco Bpm - 26/2022
a cura di Gruppo Studi

SONO IN DOLCE ATTESA: E ADESSO COSA DEVO FARE?



**ECCO UNA BREVE GUIDA PRATICA
PER ACCOMPAGNARTI
LUNGO IL PERCORSO...**

A partire dal terzo mese, comunicare via mail al tuo Responsabile e al Gestore risorse il proprio stato allegando il certificato dello specialista dove viene indicata la data presunta del parto.

La banca risponderà via mail con lettera dell'ufficio Sorveglianza Sanitaria che dichiarerà se sei o meno soggetto fragile, cosa puoi fare se lavori in agenzia e cosa prevede il tuo stato.



Comunicare all'INPS (tramite sito INPS, tramite patronato del sindacato, contact center multicanale, n. verde 803164 oppure da rete mobile 06164164) quando intendi entrare in maternità, in quanto hai la possibilità di lavorare fino al nono mese. Se vai in maternità alla fine del settimo, inserisci la richiesta (INPS) e produci copia e ricevuta ad amministratedelpersonale@bancobpm.it e in copia al Gestore risorse.


Se vuoi continuare a lavorare, dovrai fornire certificato di uno specialista SSN al Gestore risorse e ad Amministrazione del personale, che chiederà a Sorveglianza Sanitaria di produrre lettera autorizzativa dalla banca a lavorare fino al mese di tua scelta, fino all'ottavo/nono mese.

Certificato dello specialista e lettera di Sorveglianza Sanitaria andranno caricati sul portale dell'INPS dove dichiarerai che lavori l'ottavo e/o nono mese di gravidanza. Se dall'ottavo mese fai 1 giorno di malattia decade l'autorizzazione e parte automaticamente l'astensione obbligatoria. La copia della richiesta di maternità deve essere inviata al Gestore risorse e all'Amministrazione del personale.



MATERNITA' ANTICIPATA

Qualora sulla base di un accertamento medico sia disposta l'interdizione dal lavoro prima dei termini previsti per l'astensione obbligatoria (maternità anticipata), dovranno essere immediatamente contattati Amministrazione e il Gestore risorse di riferimento. Dovrai avere la lettera rilasciata dal sistema sanitario di competenza a fronte di richiesta dello specialista, da consegnare ad Amministrazione del personale e in copia al Gestore risorse. Dovrai poi ricordarti entro la fine del settimo mese di inserire la maternità obbligatoria e inserirai anche l'anticipata (tramite sito INPS, tramite patronato del sindacato, contact center multicanale) e dovrai inviare copia e ricevuta al Gestore risorse e ad Amministrazione del personale.

I PERMESSI PER ESAMI PRENATALI, accertamenti clinici e visite mediche specialistiche sono retribuiti e sono in aggiunta alle ore di permesso per visite mediche private e pubbliche già previste in dotazione annuale. 



Entro 30 giorni, inviare all'Amministrazione del personale e al Gestore risorse:

- Certificato di nascita
- Codice fiscale del bambino
- Domanda di maternità obbligatoria e relativa ricevuta (da inserire tramite sito INPS, patronato del sindacato, contact center multicanale).

Ricordiamo:

- se la maternità è iniziata al settimo mese spettano 3 mesi dopo il parto;
- se hai lavorato sino all'ottavo mese spettano 4 mesi dopo il parto;
- se hai lavorato sino al nono mese spettano 5 mesi dopo il parto.

La maternità obbligatoria è retribuita al 100%.

AL RIENTRO AL LAVORO potrai usufruire di ore di allattamento che hai di diritto fino al compimento dell'anno del bambino che possono essere così utilizzate:

- per entrare due ore dopo;
- per uscire due ore prima;
- per entrare un'ora dopo la mattina e uscire un'ora prima il pomeriggio.

L'utilizzo deve essere concordato con il Responsabile dell'unità operativa.

Hai facoltà di scegliere se usufruire del congedo parentale (**ASTENSIONE FACOLTATIVA**) retribuito al 30% (max 6 mesi per le madri, 4 mesi per i padri che diventano 5 se usufruiscono di almeno 3 mesi) fino ai 6 anni del bambino. Oltre i sei anni è pagato solo se si rientra in una determinata categoria. Tale congedo parentale può essere usufruito fino ai 12 anni del bambino.

A breve ci saranno significative modifiche/novità alla normativa attuale che vi verranno prontamente comunicate.

N.b. Al padre vengono concessi 3 giorni di permesso retribuito per ogni evento di parto, sulla base degli accordi aziendali vigenti, in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di legge (ulteriori 10 giorni). Il permesso aziendale deve essere fruito (anche in modo non consecutivo) entro 30 giorni dall'evento.



MALATTIA FIGLIO

In caso malattia del bambino, entrambi i genitori possono usufruire di permessi **NON RETRIBUITI**:

- Fino al terzo anno di età, illimitati;
- Dai 3 agli 8 anni 5 giorni all'anno.

Per richiedere tale permesso, inserire in procedura i seguenti allegati:

- Certificato medico rilasciato dal pediatra del SSN;
- Autocertificazione relativa alla mancata astensione dal lavoro dell'altro genitore;
- Fotocopia della carta di identità.

! Quanto indicato precedentemente spetta anche ai **GENITORI ADOTTIVI E AFFIDATARI** con alcuni distinguo.

Per le relative specifiche, rimandiamo alla normativa aziendale (Circolare Tematica 05034-2021-CT-2_Circolare Presenze e Assenze) e alla Guida SOSapere in corso di aggiornamento con le novità normative 2022.

SARÒ PAPÀ: ECCO LE NEWS!

Circolare Inps n.122 del 27/10/2022

EVENTO PARTO

3 GIORNI previsti dal contratto integrativo



Da utilizzare entro 30 giorni dalla nascita del bambino, anche non consecutivi, presentando il certificato di nascita e avvisando il responsabile. Retribuiti al 100%, Circolare presenze e assenze pag. 40.

CONGEDO OBBLIGATORIO

10 GIORNI utilizzabili 2 mesi prima dalla data presunta del parto fino al 5 mese di vita del figlio, anche non consecutivi, non frazionabili a ore.



È necessario comunicare almeno 15 giorni prima ad amministrazione del personale e al gestore risorse, compilando il modulo a pag. 46 della Circolare presenze e assenze (pag. 39 spiegazione e istruzioni). Retribuiti al 100% e coperti da contribuzione figurativa. In caso di parto plurimo, il congedo di paternità obbligatorio sale a 20 giorni. (amministrazionedelpersonale@bancobpm.it)

CONGEDO PARENTALE

3 mesi indennizzati fino ai 12 anni del bambino solo per il papà. In alternativa alla madre spettano altri 3 mesi.



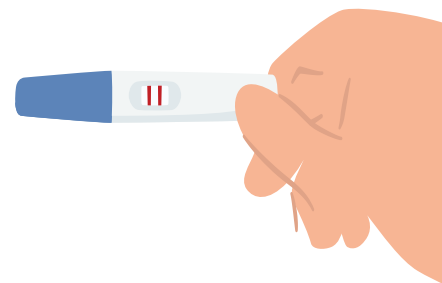
Pertanto il padre può usufruire di massimo 6 mesi anche frazionati (elevabili a 7 mesi nel caso in cui il padre si astenga per un periodo di almeno 3 mesi consecutivi). Indennizzato al 30% massimo per 6 mesi e coperti da contribuzione figurativa. Domanda da presentare all'INPS.

Quanto sopra riportato si applica anche ai casi di adozione/affido. Per eventuali approfondimenti riferirsi al proprio rappresentante sindacale. Perché la Uilca c'è.

Per il congedo parentale, elevazione dell'indennità dal 30 all'80% della retribuzione per la durata di 1 mese e fino al sesto anno di vita del bambino, prevista per uno solo dei genitori che termini il periodo di congedo di paternità o maternità successivamente al 31/12/2022.



SONO IN DOLCE ATTESA: E ADESSO COSA DEVO FARE?



AGGIORNAMENTO IMPORTANTE

Come promesso, Vi aggiorniamo sulle novità introdotte dal [Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105 - Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2022 attuazione della Direttiva \(UE\) 2019/1158](#) che è entrato in vigore a far data dal **13/08/2022**, con indicazioni pubblicate da [INPS con messaggio n. 3066 del 4 agosto 2022](#) sulle misure riguardanti maternità, paternità e congedo parentale.

Quindi, dal 13/08/2022, é possibile usufruire dei suddetti congedi tramite richiesta al proprio datore di lavoro, regolarizzando successivamente la fruizione mediante presentazione della domanda telematica all'INPS. L'Istituto ha fornito ulteriori istruzioni nella circolare pubblicata sul sito INPS che, per comodità, riportiamo di seguito: [circolare INPS 122 del 27/10/2022](#).

CONGEDO PATERNITA':

- **10 giorni lavorativi**, fruibili non a ore e anche in via non continuativa;
- **dai 2 mesi prima ai 5 mesi dopo** rispetto alla data presunta del parto;
- fruibile anche in caso di morte perinatale e aumentato a **20 giorni** lavorativi in caso di parto plurimo;
- congedo fruibile anche da padre adottivo o affidatario e durante congedo maternità;
- dovrà essere comunicato per iscritto e almeno 5 giorni prima (anche tramite sistema informativo aziendale) al datore di lavoro;
- 100% della retribuzione.

CONGEDO PARENTALE LAVORATORI DIPENDENTI:

- madre fino al 12esimo anno, 3 mesi non trasferibili;
- padre fino al 12esimo anno, 3 mesi non trasferibili;
- entrambi i genitori hanno diritto, in alternativa tra loro, ad ulteriori 3 mesi, "per un periodo massimo complessivo indennizzabile tra i genitori di 9 mesi;
- genitore solo o con affidamento esclusivo, 11 mesi continuativi o frazionati, 9 mesi retribuiti al 30%;
- "per i periodi di congedo parentale ulteriori ai 9 mesi indennizzabili per entrambi i genitori o per il genitore solo è dovuta, fino al 12esimo anno di vita del bambino (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento), un'indennità pari al 30% della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria".

Per qualsiasi necessità, non esitate a contattare il Vostro Referente sindacale.



RICORDATI!

Alla nascita **prendi contatto con la tua forma di assistenza sanitaria** per espletare tutte le necessarie formalità burocratiche necessarie per avere accesso alle prestazioni.